

AIL e prima tappa della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica: prova superata!

Con quest'unica frase potrebbe aprirsi e subito chiudersi l'editoriale del rendiconto dell'esercizio dell'anno da poco concluso. Una frase carica di significato, che da sola tuttavia non riuscirebbe a spiegare l'ampiezza della sfida affrontata per conformare l'azienda al suo nuovo quadro di riferimento, voluto in primis dal legislatore federale e subordinatamente da quello cantonale.

Si è trattato, infatti, di una sfida ricca di insidie in un contesto ancora notevolmente ambiguo e scivoloso. La nuova situazione avrebbe anche potuto portare un'azienda come le AIL, che nel proprio mercato ha da sempre cercato di recitare il ruolo di leader, a perdere quel terreno faticosamente conquistato nel passato, grazie a una politica lungimirante e caratterizzata da importanti e coraggiosi investimenti sia nelle tecnologie sia nelle conoscenze. Queste insidie hanno al contrario stimolato l'azienda ad affrontare la nuova realtà, considerandola come un'ulteriore opportunità di maturazione e crescita.

Il risultato raggiunto è lusinghiero e infonde coraggio nelle nostre capacità di affrontare con successo gli ulteriori passi già segnati verso la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, considerato che il popolo svizzero la voglia. Gli stimoli a proporre costantemente nuovi progetti ci vengono infusi dalle

ulteriori prove, che strada facendo ci si pareranno davanti, tanto nel settore elettrico quanto in quello del gas e dell'acqua, pure loro sempre in piena evoluzione e caratterizzati dalla necessità di innovazioni.

Pertanto verrebbe il desiderio di concludere con un vecchio adagio, secondo il quale "squadra che vince non si cambia", se non fosse che le AIL, per loro natura, sono abituate ad andare oltre gli stereotipi.

Nel corso dell'anno trascorso con grandi fatiche volte all'adattamento alle nuove contingenze, il direttore Nello Rigamonti ha infatti chiesto, dopo un lustro di attività e successi festeggiati alla testa dell'azienda, di potere godere del meritato pensionamento. L'ingegner Rigamonti è stato un direttore aperto, deciso e leale, che ha saputo preparare nel migliore dei modi l'azienda, i suoi quadri dirigenti e i suoi collaboratori al futuro, dipingendolo con tinte chiare e decise, anche se non sempre gradevoli. Gli succede il dott. Marco Bigatto, al quale spetta il compito di continuare a condurre l'azienda su questo cammino di piccole e grandi riforme. A lui, al suo staff dirigenziale e a tutti i collaboratori auguro, a nome del Consiglio di Amministrazione, le migliori soddisfazioni mentre all'ingegner Rigamonti va il più grande ringraziamento per l'importante contributo dato in questo processo di trasformazione.

ANDREA PRATI

Presidente del Consiglio
di Amministrazione



500 G

ARBU
ALLROUND

ricezione

20 S
100-150





ORGANI DELLA SOCIETÀ

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Andrea Prati	Presidente
Valeria Galli Butti	Vice presidente
Giuliano Bignasca	Membro
Michele Foletti	Membro
Roberto Grassi	Membro e segretario
Carlo Guglielmini	Membro
Erasmus Pelli	Membro

DIREZIONE

Nelio Rigamonti	Direttore
Lucas Bächtold	Vicedirettore
Marco Bigatto	Vicedirettore
Michele Brogгинi	Vicedirettore
Marco Bagutti	Procuratore
Maria Luisa Cardellicchio	Procuratore
Pascal Casalini	Procuratore
Santino Cereghetti	Procuratore
Giovanni Ferretti	Procuratore
Antonello Gatti	Procuratore
Rinaldo Giani	Procuratore
Franco Gobbi	Procuratore
Marco Mazza	Procuratore
Tullio Vicari	Procuratore
Paolo Villa	Procuratore
Franco Voci	Procuratore

UFFICIO DI REVISIONE

KPMG SA, Lugano

Le AIL SA danno lavoro a più di 260 collaboratori, che esercitano decine di professioni differenti in ambito tecnico ed amministrativo. I nostri collaboratori dispongono di prestazioni sociali di prim'ordine e dei più moderni mezzi per svolgere al meglio la loro attività.

Salvo poche eccezioni tutti i nostri collaboratori dispongono perlomeno di un Attestato federale di capacità, ma impieghiamo molti collaboratori con qualifiche superiori tra cui circa 30 ingegneri tecnici e laureati, che assicurano alle AIL SA un prezioso bagaglio di conoscenze e di creatività. Ogni anno vengono inoltre formati una dozzina di apprendisti nelle professioni di elettricista per reti di distribuzione, impiegato in logistica e impiegato di commercio.

Teniamo molto al costante miglioramento della formazione professionale dei nostri collaboratori, che seguono regolarmente corsi di aggiornamento e specializzazione nei più svariati ambiti.

Nel corso del 2009 vi sono stati 18 nuovi assunti, oltre all'assunzione di cinque nuovi giovani apprendisti. D'altro canto vi sono state 12 persone che hanno lasciato la nostra azienda per raggiunti limiti d'età o per intraprendere nuove sfide professionali.

RISORSE UMANE

RESOCONTO

I l 2009, sotto vari aspetti, è stato un anno particolare per le AIL SA: già da tempo si era a conoscenza che sarebbe stato l'ultimo anno con il sottoscritto alla guida aziendale. Si è quindi cercato di portare a termine e/o indirizzare alcuni lavori avviati sotto la mia conduzione e di consolidare attività, metodi e procedure.

Su cortese invito dell'attuale Direttore delle AIL SA, Dott. Ing. Marco Bigatto, esprimo le mie considerazioni sull'andamento aziendale 2009, poiché ho diretto l'Azienda per tutto l'anno in questione, prima di passare al pensionamento avvenuto in data 31 gennaio 2010.

CERTIFICAZIONI

È stato rinnovato il certificato di qualità ISO 9001. Ad esso, integrati in un unico sistema di gestione, abbiamo aggiunto i certificati Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza dei collaboratori (OHSAS 18001). In questi anni l'Azienda ha preso atto della necessità di lavorare secondo procedure prestabilite, ove compiti e competenze sono chiaramente definiti.

LOGISTICA

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del Centro Operativo di Muzzano. Con il rifacimento dello scantinato si sono creati un locale "stesura rapporti" e un moderno locale archivio. Inoltre è stato completamente rinnovato l'impianto d'allacciamento alla rete elettrica. Contemporaneamente sono iniziati i lavori di risanamento dei vari capannoni del complesso, ovvero autorimessa, officine e magazzino. Infine si è provveduto ad allestire un concetto SECURITY con la costruzione di una guardiola, all'entrata dell'areale, che ospita il personale addetto al controllo d'accesso e alla gestione degli stabili e della logistica.

COLLABORAZIONE CON SES

Questa sinergia ha portato al raggiungimento dei seguenti risultati, a dimostrazione della volontà delle Aziende di collaborare per aumentare efficienza e qualità del servizio:

- la pubblicazione in comune dei regolamenti per gli allacciamenti e la distribuzione di energia elettrica;
- la creazione di un Centro Comune di Servizi con il primo tassello costituito dal reparto misto AIL/SES denominato METERING e preposto alla gestione dei contatori in telelettura;
- la messa in comune del Servizio Giuridico;
- l'attribuzione dei lavori di ricalibrazione dei contatori presso SES;
- la decisione di costituire un unico ufficio acquisti, ubicato presso le AIL SA.

LEGISLAZIONE CANTONALE

A livello cantonale, le AIL SA sono state chiamate a collaborare alla stesura della LA-LAEI dopo il ritiro da parte del CdS della prima proposta elaborata a fine 2008. È da sottolineare l'importanza di essere riusciti a eliminare dalla legge l'articolo relativo alla creazione della TI-Grid, una Società Anonima ampiamente controllata da AET e incaricata della gestione delle reti ticinesi al livello di tensione 3. La creazione della TI-Grid non corrispondeva assolutamente alla visione AIL in merito alla distribuzione dell'elettricità, inoltre avrebbe avuto degli impatti estremamente negativi sull'organizzazione aziendale, implicando un ridimensionamento di tutte le competenze nel settore alta tensione.

POLITICA DI COMUNICAZIONE

La politica di comunicazione è stata indirizzata, a nostro modo di vedere con successo, su un'informazione ricca di contenuti, esposti in modo trasparente e di facile accesso per la popolazione e quindi in primo luogo per i nostri clienti.

POLITICA DEI PREZZI ALLA CLIENTELA

Di fronte ad un aumento rilevante dei costi d'acquisto di energia elettrica presso AET, le AIL SA hanno deciso di ribaltare verso la clientela solo parzialmente gli aumenti subiti, in considerazione del difficile momento congiunturale. Dalle reazioni giunte in Direzione, si può affermare che la nostra politica è stata ben accettata sia dall'industria che dai "piccoli" clienti.

ACQUA E GAS

I progetti dell'area Acqua e Gas hanno ricevuto un notevole impulso grazie a: l'acquisizione della parcella ACR di Bioggio a protezione del pozzo di captazione "Bioggio", le trattative con l'AAP di Paradiso per la costruzione in comune di una Stazione per il prelievo di acqua potabile dal lago, la presentazione al Lod. Municipio del progetto di ristrutturazione della rete d'approvvigionamento della Nuova Lugano e la progettazione definitiva della condotta Crana-Massagno.

CHIUSURA DEI CONTI

Grazie al provento straordinario conseguito con la vendita di una piccola parte della partecipazione Alpiq, necessaria a riequilibrare le quote degli azionisti, al buon grado di precipitazioni registrate e ai numerosi interventi di razionalizzazione, le AIL SA hanno chiuso i conti 2009 in modo molto positivo.

Ringrazio il CdA, i quadri aziendali e tutti i collaboratori per i brillanti risultati ottenuti e auguro al nuovo management grandi successi negli anni a venire.

ING. NELIO RIGAMONTI

Direttore AIL SA

LE MODIFICHE LEGISLATIVE NEL SETTORE ELETTRICO

I l primo gennaio 2009, dopo un travaglio di diversi anni, è entrata in vigore in Svizzera la nuova Legge sull'Approvvigionamento Elettrico (LAEl), che sancisce l'apertura a tappe del mercato dell'energia elettrica.

Quello trascorso è dunque da ricordare come un anno storico per il settore elettrico elvetico: da un sistema monopolistico in cui il cliente non aveva libertà di scegliere il proprio fornitore, si è passati al libero mercato. Si tratta in effetti di una liberalizzazione parziale: infatti soltanto il "prodotto" energia elettrica, quel chilowattora generato nelle centrali elettriche ticinesi, svizzere o europee, può venire acquistato facendo giocare la concorrenza. Rimane per contro in regime di monopolio la "rete" elettrica: il trasporto in altissima tensione e la distribuzione in alta, media e poi bassa tensione che permette l'utilizzo dell'energia elettrica. Non avrebbe infatti economicamente senso costruire più reti parallele sul territorio.

L'attività relativa alle reti di distribuzione, non soggetta al libero mercato, è attentamente monitorata da una specifica commissione di sorveglianza, la EICom, il cui compito è fare in modo che i gestori di reti non abusino della loro posizione di monopolio, ma applichino tariffe chiamate "di uso della rete" a sola copertura dei costi, oltre ad un margine di profitto contenuto e definito dalla legge. In particolare, al presentarsi di un presunto abuso da parte del fornitore, il cliente può rivolgersi alla commissione segnalando il caso. EICom ha la facoltà e il dovere di verificare minuziosamente il calcolo delle tariffe e di imporre correttivi se constatata divergenze con quanto previsto dalla legge. Dal primo gennaio 2009 sono solo i grandi clienti (quelli con un consumo annuo superiore a 100'000 kWh) a poter scegliere il fornitore della propria energia elettrica, mentre gli altri dovranno aspettare il 2014, referendum facoltativo permettendo.

Cosa ha comportato concretamente questa svolta epocale nel settore dell'energia elettrica? I progetti che le AIL SA hanno dovuto o voluto mettere in atto negli scorsi anni per arrivare preparate alle sfide del 2009 sono numerosi. Tra i tanti possiamo citare l'elaborazione di un nuovo sistema tariffale, con la suddivisione richie-

sta dalla legge tra le componenti "uso della rete", "energia" e "tasse"; lo scorporo della linea in altissima tensione Magadino-Manno provvisoriamente trasferita ad AIL Servizi SA fino al 2014, quando verrà integrata in Swissgrid, la società di rete per il trasporto nazionale; l'implementazione di un sistema per la lettura a distanza dei profili di consumo dei maggiori clienti e di uno per il monitoraggio della qualità tecnica della fornitura.

Sono state anche introdotte diverse novità per migliorare il rapporto diretto con la clientela: la figura del Key Account Manager, punto di riferimento per i grandi clienti; la creazione di un moderno contact center per garantire una gestione professionale delle richieste; il miglioramento dell'interattività del sito www.aile.ch e il rafforzamento della comunicazione tramite il potenziamento dell'informazione sui media.

Il bilancio che si può stilare dopo il primo anno dall'entrata in vigore della LAEl è, dal punto di vista aziendale, molto incoraggiante: nessun cliente ha scelto un fornitore alternativo e le misure adottate ci hanno consentito da un lato di adempiere puntualmente alle richieste del legislatore e dall'altro di incrementare l'efficienza dei processi operativi, sia tecnici che amministrativi. Dal punto di vista del cliente possiamo dipingere per contro un quadro a tinte chiaro-scure: se i grandi clienti apprezzano l'accresciuta trasparenza e la consulenza mirata, i piccoli clienti percepiscono come una inutile complicazione la suddivisione delle fatture nelle diverse componenti previste dalla legge.

Per il futuro sono in serbo altre modifiche legislative: in particolare l'Ufficio federale dell'energia sta elaborando varianti per incrementare ulteriormente l'efficienza nella gestione delle reti elettriche e nuove disposizioni per Swissgrid. Esse entreranno in vigore nel 2014, con la seconda tappa della liberalizzazione, che dovrebbe consentire l'accesso al libero mercato a tutti i consumatori. Le AIL SA aggiorneranno costantemente la propria clientela sui cambiamenti legislativi tramite i diversi canali a loro disposizione: la stampa scritta (comunicati stampa, pubbli-redazionali, annunci), il sito internet, l'invio di corrispondenza e la comunicazione diretta con il cliente attraverso il contact center, istruito per rispondere alle domande più frequenti.



BILANCIO IDRICO

Il bilancio idrico del 2009 tiene conto per la prima volta in modo completo dei nuovi quartieri gestiti dalle AIL SA a seguito delle aggregazioni dell'anno precedente (Barbengo e Carabbia). Il volume di acqua potabile consumato da questi quartieri porta il volume totale di approvvigionamento definitivamente sopra i 12 milioni di metri cubi annui, considerando la situazione meteorologica globale poco distante dalla media trentennale (+8% per le precipitazioni e +1.6°C per la temperatura).

Vi è da notare in particolare un leggero aumento dell'apporto delle sorgenti rispetto all'anno precedente che (fatta deduzione delle "nuove" sorgenti di Barbengo) non può essere motivato dalle precipitazioni, le quali sono risultate inferiori (-24%).

Grazie all'integrazione della zona di distribuzione di Cassarate a quella detta Lugano bassa, nel 2009 è stato possibile utilizzare maggiormente la stazione a lago di Cassarate e di conseguenza prelevare meno dalla falda del Vedeggio. Questa modalità di gestione, oltre a costituire un primo passo verso la ridondanza delle fonti voluta dal nostro concetto di approvvigionamento, permette di evitare inutili accensioni e spegnimenti dell'impianto di Cassarate e quindi di prolungarne la durata di vita.

Nel comprensorio fornito al dettaglio (Lugano e Massagno) il consumo di acqua potabile medio per abitante è stabile attorno ai 420 l al giorno.

La produzione di acqua industriale ha dal canto suo registrato un'ulteriore flessione rispetto all'anno precedente (-7%) malgrado l'aumento della temperatura media di 0,5°C e l'aumento del numero di impianti allacciati. Essendo la clientela di questo prodotto costituita principalmente dal settore dei servizi, questa diminuzione è da ricondurre principalmente alla situazione congiunturale.

BILANCIO TECNICO

Il 2009 si contraddistingue per un'intensa attività di posa di condotte dell'acqua potabile, che ha permesso in particolare di sostituire circa l'1,8% della rete di distribuzione. Si tratta di un'attività di primaria importanza al fine di mantenere in buono stato la rete ed evitare sia perdite sia problemi di contaminazione.

Anche diversi impianti sono stati oggetto di modifiche o trasformazioni.

La stazione di trattamento dell'acqua di lago di Barbengo (Noga) è stata rinnovata, sostituendo la disinfezione finale al biossido di cloro con un impianto UV e revisionando l'impianto di filtraggio.

I pozzi di Manno e Bioggio e la stazione filtri di Bioggio hanno subito delle importanti modifiche al sistema di ventilazione per facilitare l'evacuazione del gas radon trasportato nell'acqua.

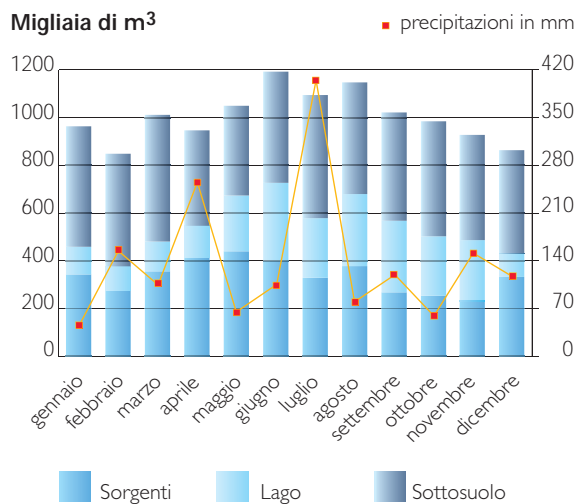
Sono iniziati anche i lavori di ammodernamento del serbatoio di Massagno e nella prima fase è stato rivisto il sistema di accesso e ventilazione del serbatoio che non risultava più conforme alle direttive.

Con il collegamento tra le zone di Cassarate e Lugano Bassa inizia a diventare realtà il concetto di approvvigionamento idrico delle Nuova Lugano. Già oggi è possibile alimentare con acqua di falda le zone che fino allo scorso anno erano servite solo da acqua di lago e viceversa.

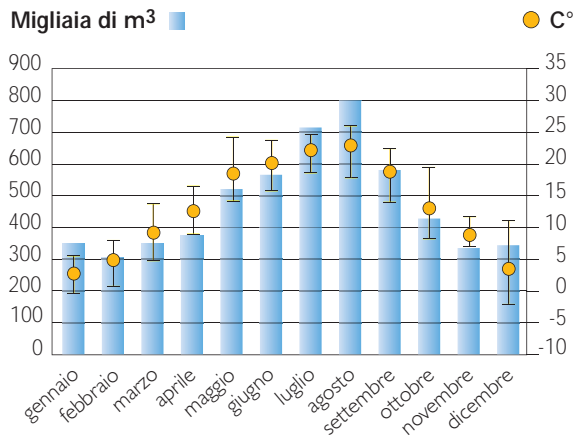
Inoltre con l'avvio della costruzione della nuova Stazione Pompe Terzerina è stato fatto un concreto passo avanti verso un'alimentazione sicura e ridondante del quartiere di Pregassona.

Al fine di assicurare una gestione della qualità dell'acqua conforme alle esigenze di legge, è stato avviato il progetto di creazione di un sistema HACCP in sostituzione del manuale Aquati, ritenuto non più idoneo per un'Azienda sempre più importante come la nostra. L'entrata in vigore definitiva del regolamento sulle zone di protezione del pozzo di Bioggio sancisce l'importanza di questa fonte e ne garantisce la dovuta protezione.

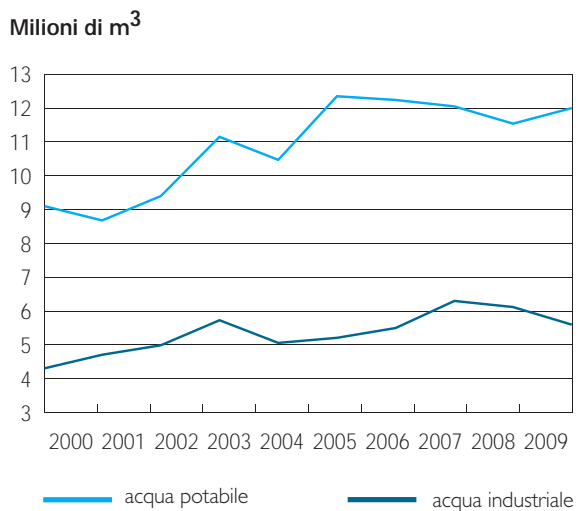
ACQUA POTABILE: PRODUZIONE MENSILE



ACQUA INDUSTRIALE: PRODUZIONE MENSILE



EVOLUZIONE DELLA PRODUZIONE



REALIZZAZIONI

NUOVE CONDOTTE GHISA	1'614 M
NUOVE CONDOTTE PE	783 M
SOSTITUZIONE CONDOTTE GHISA	4'359 M
SOSTITUZIONE CONDOTTE PE	2'314 M
TOTALE CONDOTTE POSATE	9'070 M
NUOVI ALLACCIAMENTI AP	82
NUOVI ALLACCIAMENTI AI	3

ELETTRICITÀ

BILANCIO ENERGETICO

Malgrado il protrarsi della crisi economica che ha caratterizzato tutto il 2009, con la conseguente limitata attività presso parecchie industrie anche nel nostro comprensorio, l'erogazione in energia elettrica delle AIL SA è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, segnando un +1,4% (con 1'133 GWh erogati).

Ciò si spiega, da un lato con l'acquisizione di un grande cliente: il Centro svizzero di calcolo scientifico, fino al 2008 fornito da AET (da solo incide in misura dell'1.2 % sull'erogazione totale delle AIL SA), e dall'altro con condizioni climatiche differenti. I primi mesi dell'anno sono infatti stati più freddi rispetto a quelli del 2009, come pure gli ultimi, richiedendo maggiore energia per il riscaldamento, mentre i mesi estivi sono stati moderatamente più caldi determinando un maggiore utilizzo di impianti per la climatizzazione.

La produzione, anche nel 2009 come già nel 2008, si è posizionata sopra la media pluriennale, consentendo di ricavare 175 GWh dalla Verzasca e 5.5 GWh dall'impianto della Valmara.

BILANCIO TECNICO

Le attività del reparto sottocentrali si sono concentrate prevalentemente sulla realizzazione della nuova sottostazione 50 kV di Mendrisio: preparazione, montaggio e collaudo del nuovo impianto 50 kV come pure del nuovo trasformatore 50/16 kV di potenza 31.5 MVA.

Presso la sottostazione Scairolo, sulla base della pianificazione definita, sono state posate due bobine di Petersen. Il rifacimento dell'impianto di telecontrollo della cabina del gas denominata "Dogana" ed il montaggio delle apparecchiature per la telegestione di

alcune cabine in media tensione hanno completato le attività del reparto.

Diversi interventi sulla rete in media tensione hanno contribuito all'incremento della sicurezza di approvvigionamento in varie regioni del nostro comprensorio. In particolare per la zona urbana segnaliamo la posa di una nuova linea in zona Ponte di Valle a Pregassona, la messa in cavo di diverse linee aeree a Cadro e a Barbengo ed il potenziamento di alcune tratte nel centro di Lugano e a Paradiso.

Per quanto riguarda il resto del comprensorio citiamo la realizzazione di un nuovo "feeder", in partenza dalla sottostazione di Manno, denominato "Agno" che consente la riduzione del carico sul "feeder Magliaso", con conseguente contenimento delle perdite e maggiore flessibilità nel ripristino dell'erogazione in caso di guasti. Nel Malcantone è proseguita l'operazione di messa in cavo, eliminando diversi chilometri di linea aerea in zone boschive e discoste, soggette a frequenti guasti in caso di maltempo. Parallelamente, in queste tratte, ma pure nella valle della Tresa, sono stati posati diversi chilometri di fibra ottica che consentiranno, insieme alla motorizzazione delle cabine di trasformazione, la loro gestione a distanza, con indubbi benefici sulla durata delle interruzioni.

Nelle zone particolarmente sensibili dal punto di vista della protezione delle acque sono stati introdotti trasformatori con olio biologico, come previsto dalla legislazione federale. Questa campagna di risanamento si protrarrà anche nel 2010.

La rete in bassa tensione, la più vasta delle AIL SA, è la più "viva" poiché in continua trasformazione; ha visto centinaia di progetti intesi ad abbellire i nuclei, a realizzare nuovi armadi di distribuzione, a creare ridondanze nelle alimentazioni degli stabili ed a eliminare tratti aerei in zone boschive.

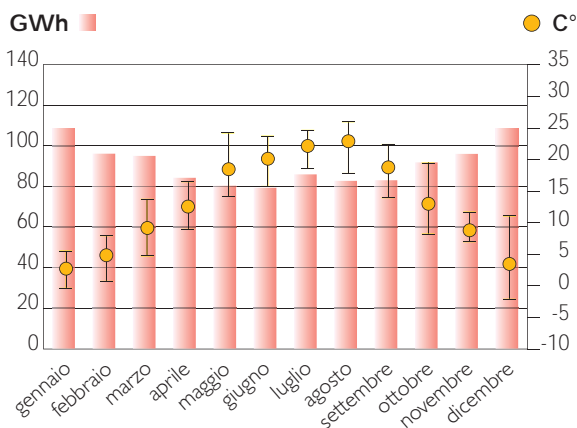
Il reparto illuminazione pubblica, la cui conduzione è stata affidata a metà anno ad un nuovo responsabile, ha visto nel corso del 2009 il consolidamento della sua ancora giovane struttura organizzativa. Da annoverare l'avvio di una campagna di rilievo sistematico delle infrastrutture relative all'illuminazione pubblica in

tutti i Comuni serviti, finalizzata ad una gestione più accurata sia dal punto di vista tecnico che economico. La sensibilità della clientela e dei Comuni in questo ambito è cresciuta negli ultimi anni e ci siamo quindi organizzati in modo tale da poter offrire consulenza agli enti che ci interpellano per informazioni sulle diverse tecnologie di illuminazione, comprese le più recenti. Per poter rispondere con cognizione di causa e pure per definire la strategia futura, abbiamo realizzato alcuni progetti pilota, installando lampade a diodi emettitori di luce (LED) in diversi contesti urbani.

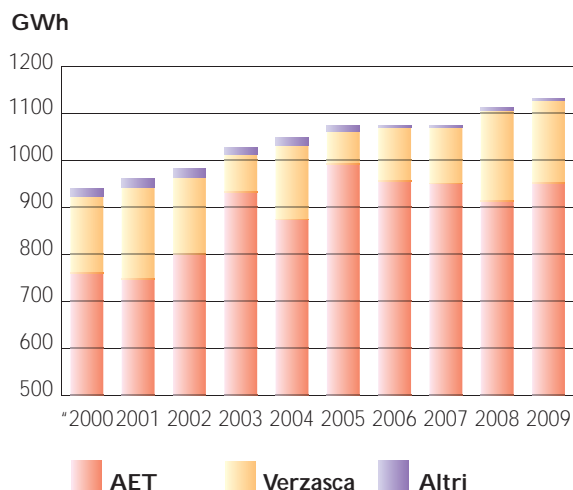
Il reparto esercizio, nel mese di maggio ha subito un avvicendamento al vertice svoltosi nel migliore dei modi e senza alcuno scompensamento. Questo numeroso reparto, oltre ad occuparsi della realizzazione di tutti i progetti riguardanti le reti in media e bassa tensione, comprese le cabine di trasformazione, si occupa anche della manutenzione degli impianti stessi e del taglio dei boschi lungo le linee elettriche.

Il personale del Centro dispatching di Gemmo, accanto all'attività principale del monitoraggio e della telegestione delle reti di elettricità, acqua e gas, nel 2009 è stato impegnato con la manutenzione, prevista ogni 7 anni, del "cuore" del Centro stesso, cioè del sistema dedicato al telecontrollo delle reti. È stato anche implementato il controllo di alcune nuove infrastrutture delle AIL SA: stazioni per la rete idrica, cabine per la rete del gas e le celle della nuova sottostazione di Mendrisio. La tele lettura dei contatori per i grandi clienti è stata ulteriormente estesa e si è installato un software di ultima generazione per l'acquisizione e l'elaborazione dei relativi dati.

EROGAZIONE MENSILE



EVOLUZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO



REALIZZAZIONI

CAVI BASSA TENSIONE	67 KM
CAVI MEDIA TENSIONE	24 KM
CAVI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	38 KM
CAVI FIBRA OTTICA	35 KM
TUBI	47 KM
NUOVE CABINE DI TRASFORMAZIONE	9
RIFACIMENTO CABINE DI TRASFORMAZIONE	44
NUOVI ALLACCIAMENTI	648
NUOVI ALLACCIAMENTI PROVVISORI	446

BILANCIO ENERGETICO

Il 2009 ha registrato un ulteriore aumento del consumo di gas in tutto il comprensorio, e con circa 835 GWh, è stato raggiunto un nuovo record. In termini percentuali l'aumento rispetto al 2008 è di circa l'1%. L'evoluzione del consumo di gas non può però essere analizzata senza tenere conto delle condizioni meteorologiche.

I "gradi giorno" sono l'unità di misura che comunemente viene utilizzata per quantificare il fabbisogno di riscaldamento degli edifici in un determinato periodo e sono correlati direttamente alla temperatura dell'aria. L'aumento citato dell'1% non fa seguito all'aumento di circa il 5% dei gradi giorno complessivi del 2009, e dunque in termini relativi non è corretto parlare di una crescita dei consumi.

La spiegazione può essere individuata in particolare nella situazione congiunturale che ha caratterizzato il 2009 e che ha colpito diverse industrie che utilizzano il gas naturale sia per il riscaldamento sia per i processi di produzione.

Un'applicazione che per contro non conosce crisi è quella del gas utilizzato come carburante per veicoli. L'aumento rispetto al 2008 è pari al 38% con un consumo complessivo di 190'000 kg pari a circa 280'000 litri di benzina.

Purtroppo il quadro legislativo in vigore negli ultimi anni non favorisce la scelta del gas per le nuove costruzioni (in particolare il Regolamento sull'utilizzazione dell'energia, RUE) mentre il gas si propone con ottimo successo quale sostituto più ecologico e più economico del gasolio per gli edifici già esistenti. Proprio in questo ambito si cela un grande potenziale di sviluppo.

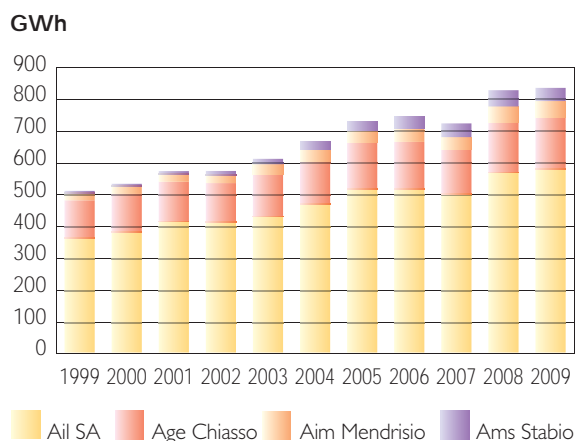
BILANCIO TECNICO

Anche il 2009 si è contraddistinto per una particolare attività nell'estensione della rete di distribuzione (cresciuta del 3%), per permettere a un sempre maggior numero di utenti di avere accesso a questo vettore energetico versatile ed economico. Con l'estensione in direzione nord della rete di media pressione è stato possibile servire il comune di Bedano e allo stesso tempo alimentare la rete che Metanord ha costruito sui Comuni di Torricella-Taverne e Sigirino.

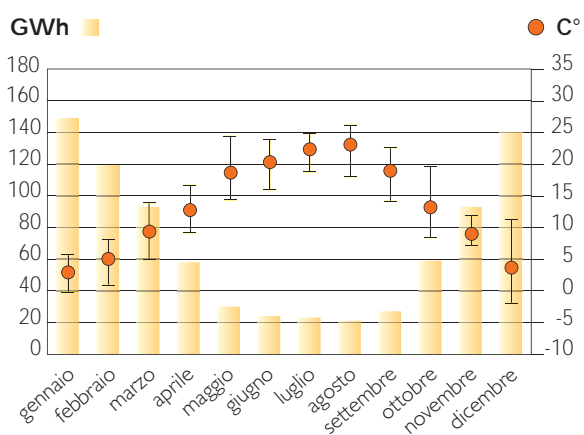
Per aumentare la capacità di trasporto della rete nelle zone di Viganello Alta, Ruvigliana e Riva Caccia la pressione d'esercizio è stata aumentata da 22 a 100 mbar, eliminando così le potenziali variazioni di pressione dovute alle punte di consumo. Il gasdotto ad alta pressione è stato oggetto di due interventi di spostamento dovuti a lavori di terzi. L'allargamento del fiume Vedeggio ha imposto il rifacimento del sifone che lo attraversa in località Piodella a Muzzano: grazie ad un impressionante lavoro di deviazione del corso d'acqua è stato possibile posare il nuovo sifone in un pezzo unico con l'aiuto di una gru. A causa della realizzazione della nuova linea ferroviaria tra Mendrisio e Arcisate è stato necessario modificare il tracciato del gasdotto nelle vicinanze del viadotto autostradale in zona Tana a Mendrisio.

L'aumento del consumo registrato negli ultimi anni e previsto in quelli a venire, impone l'elaborazione di un concetto a lungo termine della rete di distribuzione. Per fare questo è stato eseguito un calcolo della rete che tramite simulazione ha permesso di identificare con largo anticipo quali saranno i punti deboli (dal punto di vista della capacità di trasporto). L'obiettivo è di poter definire le misure da intraprendere per il potenziamento e le rispettive priorità d'intervento.

EVOLUZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO



EROGAZIONE MENSILE



REALIZZAZIONI

NUOVE CONDOTTE ACCIAIO	2'672 M
NUOVE CONDOTTE PE	7'660 M
SOSTITUZIONE CONDOTTE ACCIAIO	1'551 M
SOSTITUZIONE CONDOTTE PE	59 M
TOTALE CONDOTTE POSATE	11'942 M

NUOVI ALLACCIAMENTI	363
COLLAUDI NUOVI IMPIANTI	278
POTENZA ALLACCIATA	19'995 kW

BILANCIO

	31.12.2009 CHF	31.12.2008 CHF
ATTIVI		
Attivo circolante	103'467'734	87'090'878
Mezzi liquidi	49'067'528	53'165'674
Crediti	40'426'636	25'500'853
Crediti verso azionisti e società collegate	158'321	166'914
Altri crediti a breve termine verso terzi	18'520	23'975
Altri crediti verso azionisti e società collegate	6'298'500	2'422'378
Crediti verso amministrazioni pubbliche	2'148'722	264'572
Scorte e lavori in corso	2'942'363	3'115'862
Ratei e risconti attivi	2'407'144	2'430'650
Attivo fisso	392'538'345	392'345'201
Titoli dell'attivo fisso	105'422'689	112'276'802
Partecipazioni	75'000	75'000
Crediti a lungo termine	4'000'000	0
Crediti a lungo termine verso società collegate	3'275'779	0
Mobiliario e arredo	439'710	458'543
Impianti EEP e sistemi di comunicazione	1'661'162	2'193'091
Veicoli	111'401	9'810
Attrezzature	184'111	154'989
Impianti e infrastrutture	234'590'747	240'488'100
Terreni	42'777'746	36'688'866
Costi attivati	0	5'232
Altri costi attivati	0	5'232
Attivo estraneo all'esercizio	0	10'751
Apparecchiature varie	0	10'751
Totale attivi	496'006'079	479'452'062
PASSIVI		
Capitale di terzi a breve termine	121'731'608	117'056'034
Debiti per forniture e prestazioni	43'726'604	33'610'667
Debiti per prestazioni verso azionisti e società collegate	4'024'270	4'034'542
Debiti bancari a breve termine	15'000'000	25'482'117
Debiti verso amministrazioni pubbliche	2'107'173	5'352'569
Ratei e risconti passivi	2'239'512	10'776'130
Accantonamenti a breve termine	54'634'049	37'800'009
Capitale di terzi a lungo termine	247'395'033	230'500'720
Debiti bancari a lungo termine	130'000'000	145'000'000
Debiti finanziari a lungo termine	20'556'156	20'038'211
Accantonamenti operativi	17'790'148	1'756'310
Accantonamenti per imposte	3'048'729	5'706'199
Altri accantonamenti	76'000'000	58'000'000
Capitale proprio	126'879'438	131'895'308
Capitale azionario	70'000'000	70'000'000
Riserve legali	35'000'000	35'000'000
Altre riserve	15'000'000	15'000'000
Utile riportato	1'395'309	1'313'000
Utile d'esercizio	5'484'129	10'582'308
Totale passivi	496'006'079	479'452'062

CONTO ECONOMICO

	2009 CHF	2008 CHF
Ricavi da vendite	274'088'899	254'429'474
Acquisto energia	-184'843'445	-161'576'557
Margine lordo vendita	89'245'454	92'852'917
Altre prestazioni a terzi	15'507'097	14'808'140
Spese del personale	-25'854'097	-23'900'829
Prestazioni di terzi	-15'886'184	-12'016'658
Materiale	-8'505'481	-7'596'368
Contributi e tasse	-1'404'190	-2'606'326
Assicurazioni	-475'108	-458'956
Costi di ufficio e amministrativi	-1'334'474	-1'373'115
Altri costi d'esercizio	-10'459'608	-9'409'256
Costo dei locali	-161'816	-159'650
Altre spese del personale	-603'216	-430'140
Diminuzione dei costi	10'676	13'828
Ammortamenti	-29'967'200	-32'690'216
Costi d'esercizio	-94'640'698	-90'627'686
Utile operativo	10'111'853	17'033'371
Ricavi finanziari	6'618'392	7'097'335
Costi finanziari	-5'241'452	-5'895'371
Ricavi straordinari	19'909'631	887'859
Costi straordinari	-20'635'013	-2'393'984
Ricavi estranei	830'475	867'256
Costi estranei	-962'629	-1'148'230
Risultato finanziario, straordinario ed estraneo	519'404	-585'135
Utile prima delle imposte	10'631'257	16'448'236
Imposte	-5'147'128	-5'865'928
Utile d'esercizio	5'484'129	10'582'308

ALLEGATO

	31.12.2009 CHF	31.12.2008 CHF
1. Fideiussioni, impegni di garanzia, costituzioni di pegno. Le AIL SA non hanno fideiussioni, impegni di garanzia e costituzioni di pegni a favore di terzi.	—	—
2. Attivi costituiti in pegno o ceduti. Costituzione in pegno di valori patrimoniali presso UBS in favore della Direzione generale delle dogane.	440'000	440'000
3. Debiti leasing. Rate leasing veicoli aperte	1'380'317	1'775'706
4. Valori assicurativi contro l'incendio degli attivi fissi. Beni mobili (merci e installazioni), al valore a nuovo Stabili, al valore a nuovo Totale	102'400'000 67'333'000 <hr/> 169'733'000	100'145'000 63'104'000 <hr/> 163'249'000
5. Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza. Debito nei confronti della Cassa Pensioni dei dipendenti della Città di Lugano.	—	—
6. Prestiti obbligazionari. Le AIL SA non hanno emesso prestiti obbligazionari.	—	—
7. Partecipazioni. Le AIL SA detengono 750 azioni di Ener ti SA, Locarno (il 37.5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito e nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica. Il capitale azionario di CHF 200'000 è suddiviso in 2'000 azioni da CHF 100.	75'000	75'000
8. Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti. Il risultato d'esercizio presentato non è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve.	—	—
9. Rivalutazioni. Nessun attivo è stato rivalutato.	—	—
10. Azioni proprie. Le azioni sono al 100% di proprietà della Città di Lugano. Non vi sono azioni proprie in possesso delle AIL SA.	—	—
11. Aumenti di capitale. Non sono stati decisi aumenti autorizzati e/o condizionali di capitale.	—	—
12. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi. La società dispone di un sistema di valutazione dei rischi implementato e funzionante. Sulla base di un esame periodico che verrà effettuato almeno una volta all'anno, i rischi della società vengono analizzati in modo sistematico. A tale scopo vengono valutati gli impatti finanziari legati ad ogni rispettivo rischio. Allo stesso tempo il sistema procede all'analisi del livello di probabilità che si verifichi un rischio.		

	31.12.2009 CHF	31.12.2008 CHF
L'ultima valutazione dei rischi è stata approvata dal CdA in data 15 dicembre 2009. Conformemente al risultato di questa valutazione, il CdA ha implementato i provvedimenti che ha ritenuto necessari.	—	—
13. Altre indicazioni. Nessun'altra informazione ai sensi dell'art 663b CO.	—	—
14. Altre informazioni.		
14.1 Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua Potabile. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture ad AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è della Città di Lugano. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di questa infrastruttura, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile.		
14.2 Impegni per l'acquisto di 16'610'000 USD (2008: 3'200'000 USD) aperti a fine anno per un totale di	17'086'630	3'540'960
14.3 A fine gennaio 2009 le AIL SA hanno venduto, nell'ambito di un ribilanciamento delle quote azionarie, 37'518 azioni di Atel Holding SA. A partire dal 1. febbraio 2009 Atel Holding SA e EOS SA hanno fusionato dando vita ad Alpiq Holding SA. Le AIL SA ne detengono una quota del 2.10%.	105'422'688	112'276'801
14.4 Per far fronte alle mutate esigenze del settore elettrico, la presentazione dei conti ha subito nel 2009 alcune variazioni. La voce "Contributi ai comuni" è stata integrata nella voce "Acquisto energia", mentre le voci "Transito energia" e "Ricavi da abbonamenti" sono state integrate nella voce "Ricavi da vendite". Anche le cifre del 2008 sono state adeguate di conseguenza.		

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO

Utile di bilancio al 01.01.2009	1'395'309
Utile d'esercizio 2009	5'484'129
Utile di bilancio a disposizione	6'879'438
Proposta di versamento di Dividendo	4'200'000
Proposta di Utile riportato	2'679'438
Totale impiego	6'879'438



KPMG SA
Audit
Via Balestra 33
CH-6900 Lugano

Telefono +41 91 912 12 12
Telefax +41 91 912 12 13
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 16 a pagina 19 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza. Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Antonella Pronzini
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

René Gil
Perito revisore abilitato

Lugano, 11 maggio 2010